

Scegli il carattere e la dimensione del testo:

Verdana

12 px

Sorgente:

Tema:

Tipo:

AGI

Cronaca Interna

Testo

[+]



ZCZC

AGI0248 3 CRO 0 R01 /

## SHOA: A NAPOLI A 'MEMORIAE', LE TRAGEDIE DEL '900 =

(AGI) - Napoli, 24 gen. - Partendo dalla Shoah, simbolo di tutte le tragedie, la giornata del ricordo si lega anche ai tanti eventi nefasti che hanno caratterizzato il '900. Questo il percorso tracciato da 'Memoriae', la manifestazione promossa dalle fondazioni Mediterraneo e Valenzi e dall'Associazione Libera Italia, con il patrocinio della Regione Campania, della Provincia e del Comune di Napoli e del Tribunale amministrativo regionale. L'evento, che e' alla seconda edizione, si svolgera' a Napoli nelle due settimane comprese tra la Giornata della memoria (27 gennaio) e quella del ricordo (10 febbraio) e sara' caratterizzato da tre momenti: uno legato alla Shoah, uno alla 'postmemoria' e l'ultimo alle 'altre memorie'. L'evento principale e' previsto per il 7 febbraio, con la consegna dei riconoscimenti alle personalita' che hanno contribuito alla nascita di una memoria condivisa e all'affermazione dei valori di solidarieta', pace e tolleranza. Tra questi ci sono Alessandra e Tatiana Bucci, deportate nel 1944 ad Auschwitz-Birkenau all'eta' di 4 e 7 anni. Le due donne, originarie di Fiume, sopravvissero allo sterminio di tanti connazionali, come il loro cugino Sergio De Simone, un bambino napoletano che mori' a 4 anni all'interno del campo di concentramento. Il 'Totem della Pace', la statuetta realizzata dallo scultore Mario Molinari, sara' consegnata alla memoria di Shmuel Hadas, primo ambasciatore di Israele presso la Santa Sede, scomparso il 10 gennaio scorso e da sempre convinto sostenitore del dialogo tra popoli e culture diverse. La sezione 'altre memorie' avra' una valenza piu' sociale che storica e sara' legato alle vicende napoletane. Gli organizzatori hanno infatti scelto di ricordare il sacrificio di Pasquale Cappuccio, il consigliere comunale di Ottaviano (Napoli) assassinato dalla camorra il 13 settembre del 1978.

"La memoria", ha spiegato Nico Pirozzi, ideatore dell'evento, "deve essere conservata per 365 giorni all'anno, anche senza specifiche celebrazioni, ma attraverso la cultura del ricordo".

Gli fa eco il presidente della fondazione Mediterraneo, Michele Capasso, che mette in guardia dagli effetti negativi della globalizzazione: "Viviamo in un mondo di secondo ordine nel quale i rappresentanti istituzionali non sono all'altezza delle emergenze e l'informazione si fonda sempre meno sui valori dell'etica e della verita'". Per non dimenticare tragedie come la Shoah, sottolinea l'assessore alla Memoria del Comune di Napoli, Diego Guida, "basti guardare al presente e capire quanto sia ancora legato alle violenze del passato. Questo deve tenerci sempre in allarme". La presentazione della manifestazione nella sede della fondazione Mediterraneo, perchwe' il Maschio Angioino e' da quattro giorni occupato dai rappresentanti del comitato 'Il welfare non e' un lusso', che protestano per i mancati pagamenti alle cooperative per i servizi sociali. (AGI) Na4/Lil 241359 GEN 11

NNNN

Ricevuta alle: 13:59 (GMT+1) in data: 2011-01-24 via linea N.: 2